



NUOVI STABILIMENTI

Bottega cresce in Friuli whisky a Fontanafredda e liquori a Brugnera

MILANO

Per la prima bottiglia di whisky a marchio Bottega bisognerà aspettare 5 anni, ma il conto alla rovescia è finalmente partito. Nei giorni scorsi infatti è iniziata la distillazione nello stabilimento di Fontanafredda dove l'imprenditore veneto ha deciso di concentrare la produzione del whisky con l'obiettivo di proporre al mercato 200 mila bottiglie l'anno, equivalenti a 8 milioni di euro di ricavi.



Sandro Bottega

Nell'attesa che il suo distillato tutto made in Italy sia pronto, il presidente Sandro Bottega non ha perso tempo e deciso di sfruttare questa fase proponendo un whisky estero invecchiato in botti di Amaronone e Brunello, che sarà lanciato già a giugno. «Abbiamo deciso di dedicarci anche al whisky, di orzo tutto italiano, per continuare la nostra diversificazione, per avere il maggior numero di vini, liquori e distillati», dichiara Bottega, che in Fvg intende espandere la sua presenza oltre Fontanafredda, dove accanto alla distillazione dei whisky conta già anche quella della grappa e un centro logistico.

Il gruppo trevigiano, che ha sede a Bibano di Godega di Sant'Urbano, ha chiuso il 2023 come da previsioni a 90 milioni di euro di ricavi. —

M.D.C.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



028279